

La storia del caffè di **Leopoli** risale alla fine del **XVIII secolo**, quando gli Austriaci vennero in città portando i segreti della produzione del caffè e aprendo numerosi caffè e pasticcerie dove i cittadini benestanti di Leopoli potevano godere di questa bevanda speciale. Il caffè via via divenne sempre più popolare tra le persone di diversi ceti sociali e abbastanza presto anche un'ossessione, tuttora esistente in città. I proprietari dei caffè organizzavano concerti e serate danzanti per i loro clienti, così facendo trasformandoli in centri di vita sociale della città, dove si potevano conoscere le ultime novità del momento e i pettegolezzi.

A Vienna c'è il Kulschytzky-Gasse, la strada che porta il nome del nostro connazionale, famoso per aver portato il caffè in Europa. Yuriy-Franz Kulchytzky, nato nel 1640, non lontano da Leopoli in una famiglia nobile ucraina, iniziò la sua attività professionale come interprete, padroneggiando perfettamente la lingua turca.

Nel 1683, durante l'assedio di Vienna da parte delle truppe turche, Kulchytzky ottenne il permesso dell'imperatore di aprire a Vienna uno dei primi caffè d'Europa.

Tuttavia il primo caffè a Leopoli venne aperto dal pasticcere Jakiv Levakovsky. La sua prima menzione risale al 1802.

Questo si trovava nel fossato del famoso maniero Scholtz-Wolf al numero 23 della Piazza del Mercato. Levakovsky fece una fortuna grazie alla passione dei cittadini per i suoi famosi biscotti e la torta spagnola in particolare. E l'accompagnamento perfetto per i suoi dolci era proprio il caffè.

Oggi Leopoli è di fatto associata al caffè diventando così la capitale del caffè dell'Ucraina.

Da anni ormai a Settembre si celebra a Leopoli il festival del caffè, unico nel suo genere. Ogni caffè della città fa del suo meglio per trattare i cittadini e gli ospiti con il migliore caffè. Una vera e propria gara scatta in città per aggiudicarsi il titolo del miglior caffè di Leopoli.

Per maggiori informazioni su questa festa si prega di visitare

il sito ufficiale www.coffeefest.lviv.ua